



Primo Piano - Ucraina: von der Leyen a Kiev, l'Ue spinge sulle armi con un nuovo accordo per la difesa

Roma - 15 lug 2026 (Prima Notizia 24) Nel mirino l'integrazione delle industrie belliche per accelerare la produzione di munizioni sul posto.

Un cambio di passo strategico per rendere l'apparato militare ucraino più autonomo e rapido nella risposta bellica. La presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, è sbarcata questa mattina a Kiev per la sua undicesima missione ufficiale dall'inizio del conflitto. Al centro del tavolo c'è un accordo bilaterale senza precedenti tra Bruxelles e Kiev, mirato a spingere sull'integrazione delle rispettive industrie della difesa e ad aumentare la produzione di armi direttamente sul territorio ucraino. La missione assume anche una forte valenza geopolitica grazie alla presenza di una delegazione di leader dei Balcani e dell'Europa orientale, giunti a Kiev insieme a von der Leyen: tra loro il presidente serbo Aleksandar Vucic, il romeno Nicusor Dan e la presidente moldava Maia Sandu. La presidente della Commissione ha voluto delineare gli obiettivi cardine della sua visita e la necessità di muoversi d'anticipo rispetto alle scadenze logistiche e climatiche dei prossimi mesi. "È un momento speciale. L'Ucraina ha acquisito un forte slancio militare. La situazione sta cambiando. Annuncerò nuove iniziative volte a integrare le nostre industrie della difesa. In questo modo potremo produrre di più e più velocemente. Discuteremo inoltre dell'adesione e dei preparativi per questo inverno", ha scritto von der Leyen su X. Il vertice, oltre al potenziamento del comparto difesa, servirà a fare il punto sul percorso d'ingresso di Kiev nell'Unione Europea e a definire i piani di emergenza per proteggere la popolazione e le infrastrutture energetiche in vista della stagione fredda.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Luglio 2026